



16 Edizione

La Poesia è in tutti e di tutti
A. Palazzeschi

Versi di Luce ²⁰²⁴
Festival Internazionale di Cinemapoesia

Modica|Gela



Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

CREDITI/CREDITS

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE

CREATED AND MANAGED BY

Cineclub 262 | Stella Maris

DIREZIONE ARTISTICA

ARTISTIC DIRECTION

Tiziana Spadaro

ASSISTENTI AL DIRETTORE ARTISTICO

ARTISTIC DIRECTOR'S ASSISTANTS

Antonella Florida, Nausica Zocco

RESPONSABILE DEL PROGETTO

PROJECT MANAGER

Spa.cco

4

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE GELA

DIRECTION AND MANAGEMENT GELA

Elio Cassarino

UFFICIO STAMPA

PRESS OFFICE

Rosario Cauchi

COMUNICAZIONE VISIVA

VISUAL COMMUNICATION

Alessandro Cannizzaro

REPORTAGE FOTO/VIDEO

PHOTO/VIDEO REPORTAGE

Roberto Virdiano

VERSI DI LUCE GIOVANI SCUOLE

SCHOOL VERSI DI LUCE

Nausica Zocco, Giovanni Ragusa, Giada Ragusa

STAFF

Angela Arancio, Lillo Spanalatte, Laura Ratto e Rino Caci, Davide Giudice

MEDIA PARTNER

Diari di Cineclub

GIURIA VERSI DI LUCE

VERSI DI LUCE JURY

Federico Iris Osmo Tinelli & CineClub 262

GIURIA PREMIO GELOInVersi

GELOINVERSI PRIZE JURY

Roberto Virdiano, Rocky Venezia, Liliana Bellardita, Stefano Rizzo, Biagio Pardo e Roberto Collodoro

GIURIA INTERNAZIONALE PREMIO DON QUIJOTE

INTERNATIONAL JURY FOR THE DON QUIJOTE PRIZE

Atle Isaksen (Oslo), Anna Lati (Barcellona), Renato Scatà (Italia)

REALIZZAZIONE PREMIO GELOInVersi

CREATION OF GELOInVersi AWARD

Studio artistico Tasconi

versidiluce.com

Festival di Cinemapoesia
Versi di Luce

INDEX

LA POESIA È IN TUTTI E DI TUTTI..... 8	<i>Snowglobes</i> 30
Aldo Palazzeschi e il Cinema.....12	Il genitore Professionale.....31
<i>Aldo Palazzeschi and Cinema</i>12	<i>The Professional Parent</i> 31
Versi di Luce all'Ente "Liceo Convitto".....14	In quanto a noi 32
<i>Versi di Luce at the "Liceo Convitto"</i>14	<i>From our side</i> 32
FEATURE FILM.....16	Mercato libero 33
Aspettando Casimiro 17	<i>Call bait</i> 33
<i>En attendant Casimiro</i> 17	Pezzi dentro 34
Il mare nascosto19	<i>Pieces Within</i> 34
<i>The Hidden sea</i> 19	Sette minuti..... 35
La sorella di Mozart21	<i>Seven minutes</i> 35
<i>Mozart's sister</i> 21	Strada sconosciuta..... 37
Misteriosamente inventato..... 23	<i>Strata incognita</i> 37
<i>Mysteriously invented</i> 23	Un anno un giorno..... 38
Tra silenzio e peccato..... 25	<i>One year and one day</i> 38
<i>Between silence & sin</i> 25	VIDEOPOETRY 39
Tre donne, di Sylvia Plath..... 27	Migrazioni 40
<i>Three women, by Sylvia Plath</i> 27	<i>Migrations</i> 40
SHORT FILM29	Pericolo di Morte.....41
Globo di neve.....30	<i>Danger of death</i> 41
	Punto di ancoraggio..... 42
	<i>Anchor point</i> 42

Forma.....	44	<i>Hurricane</i>	58
<i>Form</i>	44	As long as we're tog.....	60
Spell.....	47	<i>As long as we're tog</i>	60
<i>Spell</i>	47	YOUNG.....	61
Arcadia.....	48	Deviazione standard.....	62
<i>Arcadia</i>	48	<i>Deviazione standard</i>	62
Nove lune.....	49	Pitch Blank.....	63
<i>Nine moons</i>	49	<i>Pitch Blank</i>	63
Vecchia Guardia.....	50	ALTRI EVENTI.....	64
<i>Guarda Vieja</i>	50	OTHERS EVENTS.....	64
L'autunno.....	51	Opening of Versi di Luce International	
<i>The fall</i>	51	Cine-Poetry Festival.....	65
You Can't Find Love.....	52	SCUOLE.....	69
<i>You Can't Find Love</i>	52	SCHOOL.....	69
VIDEOCLIP.....	53	PROGRAMMA.....	71
Lucy.....	54	PROGRAM.....	71
<i>Lucy</i>	54		
Love.....	56		
Love.....	56		
Fuori.....	57		
<i>Out</i>	57		
Hurricane.....	58		

Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

**LA POESIA È IN TUTTI
E DI TUTTI**

**POETRY IS IN EVERYONE
AND FOR EVERYONE**

Emozionarsi” vuol dire mettere in uno stato di emozione più o meno intensa e l’emozione richiama stimoli interni ed esterni. Il preambolo è d’obbligo, quasi scontato, ma la realtà espressiva del Festival internazionale di CinemaPoesia “Versi di Luce” conferma tutta la sua forza artistica, la sua capacità di suscitare trepidazione, di “stimolare” cuore e mente, di evocare sensazioni. E, se si pensa che questa eccitazione dell’anima si rinnova da sedici anni, allora si può ben comprendere di cosa si sta parlando. Il “Versi di Luce” scuote, incuriosisce, coinvolge, affascina: giovani, studenti, artisti, esperti del settore cinematografico e letterario, attori, registi, intellettuali, in una dimensione internazionale che negli anni ha acquistato potenza come una slavina nata da una pallina di neve. Come ogni anno, anche l’edizione 2024 muove da una tematica dedicata. Il claim di questa edizione è: “La poesia è di tutti e di tutti”, facendo riferimento alle parole del poeta Aldo Palazzeschi di cui nel 2024 ricorre il cinquantenario della morte. “La poesia è in tutti e di tutti, è patrimonio comune e universale. Per il poeta è l’essenza della vita, per gli altri il profumo, profumo che tutti

avvertono vagamente e inafferrabilmente. Il poeta ha la facoltà di fissare con la immagine o nelle parole l’istante che fugge e di poterlo comunicare agli altri.” Palazzeschi scavalca ogni gabbia ideologica, non preferisce i sentieri già percorsi, rivela incessantemente aspetti nuovi dell’anima, in una ricerca ironica e sognatrice, fuori dagli schemi. “L’uomo non può essere considerato seriamente che quando ride... Bisogna rieducare al riso i nostri figli, al riso più smodato, più insolente, al coraggio di ridere rumorosamente...”. Le sue parole si impongono come fari nella notte perché la Poesia ha la missione di avvicinare ciascuno verso lo stupore, grazie proprio alla successione libera delle parole. Perché è proprio vero che nell’anima di ogni persona risiede poesia e la voglia di stupirsi e di spensieratezza abbraccia forte il tempo che passa per capire che ogni istante non deve essere sprecato. Come non accostare la figura di Palazzeschi con quella di Salvatore Quasimodo? Una frase del Poeta Premio Nobel sottolinea la bellezza del Festival internazionale di Cinema Poesia “Versi di Luce 2024”: “La poesia è la rivelazione di un sentimento che il poeta crede che sia personale

e interiore, che il lettore riconosce come proprio.” Ecco, allora, i due punti cardine che si muovono dentro il claim “La poesia è di tutti e in tutti”: tempo e sentimento, entrambi rivelatori del senso della vita. Il tempo manca perché scorre, ma non deve mancare di sentimento. Bisogna, allora, contemplare se stessi, celebrare la poesia che ogni persona custodisce anche se non se ne rende conto, sentire il “suo profumo” per avere il coraggio di percorrere anche sentieri non battuti. E ridere rumorosamente. Il Festival internazionale di CinemaPoesia “Versi di Luce” per l’edizione 2024 propone un programma entusiasmante tra appuntamenti artistici, proiezioni di cortometraggi, lungometraggi, video arte, videoclip, documentari, eventi culturali come il Poetry Slam, incontri con ospiti d’eccezione e l’iniziativa “Giovani Versi di Luce” dedicata agli studenti del territorio.

To feel emotion means to be placed in a state of more or less intense emotion, which is triggered by both internal and external stimuli.

Nausica Zocco

This introduction may seem almost obvious, yet it is essential to highlight the expressive power of the International CinemaPoetry Festival “Versi di Luce”, which demonstrates its artistic strength, its ability to stir the heart and mind, and its capacity to evoke sensations.

If we consider that this excitement of the soul has been renewed for sixteen years, then we can truly grasp the significance of this event.

“Versi di Luce” shakes, intrigues, engages, and fascinates: young people, students, artists, experts in the fields of cinema and literature, actors, directors, intellectuals—gathered in an international dimension that, over the years, has grown in strength like an avalanche starting from a single snowball.

As with every year, the 2024 edition revolves around a dedicated theme. The claim for this edition is: “Poetry is for everyone and in everyone,” referencing the words of poet Aldo Palazzeschi, whose fiftieth anniversary of death falls in 2024.

“Poetry is for everyone and in everyone, a common and universal heritage. For the poet, it is the essence of life; for others, it is the fragrance—a scent vaguely and elusively perceived by all. The poet has the power to capture fleeting moments through images or words and share them with

others.”

Palazzeschi transcends every ideological boundary, avoiding well-trodden paths and continuously revealing new facets of the soul in an ironic and dreamy quest beyond conventions.

“Man can only truly be taken seriously when he laughs... We must re-educate our children to laughter—wild, insolent, boisterous laughter.”

His words shine like beacons in the night, affirming poetry’s mission to lead everyone toward wonder through the free flow of words.

It is true that poetry resides in the soul of every person. The desire to marvel and to embrace carefree joy holds time close, reminding us that no moment should be wasted.

How could we not connect Palazzeschi with Salvatore Quasimodo? A quote from the Nobel Laureate beautifully underscores the significance of the International CinemaPoetry Festival “Versi di Luce 2024”:

“Poetry is the revelation of a feeling the poet believes to be personal and inner, which the reader recognizes as their own.”

This brings us to the two central pillars encapsulated in the claim “Poetry is for everyone and in everyone”: time and feeling, both of which reveal the essence of life.

Time may be fleeting, but it must not lack feeling. Thus, we must contemplate ourselves, celebrate the poetry within each person—often unnoticed—and savor its “fragrance” to find the courage to explore untrodden paths.

And laugh boldly.

The International CinemaPoetry Festival “Versi di Luce”, for its 2024 edition, offers an exhilarating program featuring artistic events, screenings of short films, feature films, video art, music videos, documentaries, cultural events such as Poetry Slams, meetings with distinguished guests, and the initiative “Young Versi di Luce”, dedicated to local students.

Nausica Zocco

Aldo Palazzeschi e il Cinema

Aldo Palazzeschi and Cinema

Un Omaggio nel Cinquantesimo Anniversario della Sua Scomparsa

Nel cinquantesimo anniversario della morte di Aldo Palazzeschi, lo ricordiamo come una figura eclettica e poliedrica, capace di attraversare con maestria non solo la letteratura, ma anche il cinema. Seppur il suo rapporto con la settima arte non sia stato del tutto organico, esso testimonia la curiosità intellettuale e l'apertura sperimentale dello scrittore fiorentino, che già nel 1938 collaborava con la rivista FILM, contribuendo con riflessioni letterarie alla nascente critica cinematografica.

Successivamente, nel 1950, Palazzeschi accettò l'incarico di critico cinematografico per la rivista Epoca, dimostrando la sua capacità di spaziare tra generi eterogenei, dalle commedie hollywoodiane ai film neorealisti di Rossellini e De Sica, senza trascurare il cinema comico di Totò o le opere d'avanguardia di Cocteau. La sua penna raffinata analizzava il cinema come



strumento sia di intrattenimento che, in alcune condizioni, di espressione artistica, contribuendo così a un dialogo tra letteratura e immagini in movimento.

Il Versi di Luce Festival, dedicato al connubio tra poesia e cinema, trova una naturale sintonia con la figura di Palazzeschi. La sua esperienza come critico cinematografico, intrecciata al suo raffinato senso poetico, rispecchia lo spirito del nostro festival: valorizzare la capacità del cinema di farsi poesia visiva, un mezzo attraverso cui esplorare i sentimenti, le storie e le visioni del mondo.

Quest'anno, lo abbiamo celebrato adottando il claim "La poesia è in tutti e di tutti", un omaggio al carattere universale della sua arte e alla sua capacità di cogliere la bellezza e il senso profondo delle cose in ogni aspetto della vita.

Tiziana Spadaro

On the fiftieth anniversary of Aldo Palazzeschi's passing, we remember him as an eclectic and multifaceted figure, capable of masterfully traversing not only literature but also cinema. Although his relationship with the seventh art was not entirely organic, it reflects the intellectual

curiosity and experimental openness of the Florentine writer, who as early as 1938 collaborated with the magazine FILM, contributing literary reflections to the emerging field of film criticism.

Later, in 1950, Palazzeschi took on the role of film critic for the magazine Epoca, demonstrating his ability to explore a wide range of genres—from Hollywood comedies to the neorealist films of Rossellini and De Sica, not neglecting Totò's comic cinema or Cocteau's avant-garde works. His refined writing analyzed cinema as a medium for both entertainment and, under certain conditions, artistic expression, thus fostering a dialogue between literature and moving images.

The Versi di Luce Festival, dedicated to the interplay between poetry and cinema, finds a natural resonance with Palazzeschi's legacy. His experience as a film critic, intertwined with his refined poetic sensibility, reflects the spirit of our festival: celebrating cinema's ability to become visual poetry, a means to explore emotions, stories, and worldviews.

This year, we celebrated him by adopting the claim "Poetry is in everyone and for everyone", a tribute to the universal character of his art and his ability to grasp the beauty and profound meaning of life in every aspect.

Tiziana Spadaro

Versi di Luce all'Ente "Liceo Convitto"

Versi di Luce at the "Liceo Convitto"

Sono orgogliosa di ospitare all'interno del bellissimo palazzo S. Anna , sede dell'Ente Liceo Convitto, il festival internazionale di Cinema e Poesia " Versi di Luce" giunto alla sua sedicesima edizione. L'iniziativa è promossa dal Cineclub 262 in collaborazione con il Circolo Stella Maris di Gela e il club Amici di S. Quasimodo di Modica. Il clamore di questa edizione è "la poesia è di tutti e di tutti" facendo riferimento alle parole del poeta Aldo Palazzeschi di cui nel 2024 ricorre il cinquantenario della morte. Cinema e poesia due linguaggi che scandagliano la realtà da prospettive diverse, due arti dell'astrazione che attraverso immagini e parole ci permettono di sognare, di pensare, di provare emozioni. L'ente in questi anni si è proposto come "hub culturale" aperto alle varie e diversificate proposte artistiche per rispondere alle esigenze e ai gusti di ogni spettatore e fargli vivere delle esperienze emozionanti. Pertanto citando le parole di Luis Buñuel



“Il cinema è strumento di poesia con tutto ciò che questa parola può contenere di significato liberatorio, di sovversione, di soglia attraverso cui si accede al mondo meraviglioso del subconscio”. Tanto cinema “è” poesia.

La Presidente dell’Ente Liceo Convitto
Prof.ssa Teresa Florida

I am proud to host, within the beautiful Palazzo S. Anna, home of the Ente Liceo Convitto, the International Festival of Cinema and Poetry Versi di Luce, now in its sixteenth edition. This initiative is promoted by Cineclub 262 in collaboration with the Circolo Stella Maris of Gela and the Club Amici di S. Quasimodo of Modica.

The theme of this edition is “Poetry is in everyone and for everyone”, inspired by the words of the poet Aldo Palazzeschi, whose fiftieth anniversary of death is commemorated in 2024. Cinema and poetry are two languages that explore reality from different perspectives, two arts of abstraction that, through images and words, allow us to dream, reflect, and feel emotions.

In recent years, the Ente has positioned itself as a cultural “hub,” open to various and diverse artistic

proposals to meet the needs and tastes of every spectator, offering them moving and inspiring experiences.

Thus, quoting the words of Luis Buñuel:

*“Cinema is a tool of poetry, with all that this word can contain in terms of liberating meaning, subversion, and a threshold through which one accesses the marvelous world of the subconscious.”
Indeed, cinema is poetry.*

*The President of Ente Liceo Convitto
Prof. Teresa Florida*

Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

FEATURE FILM

Aspettando Casimiro

En attendant Casimiro

Christian Mathieu Fournier

Canada, 68'

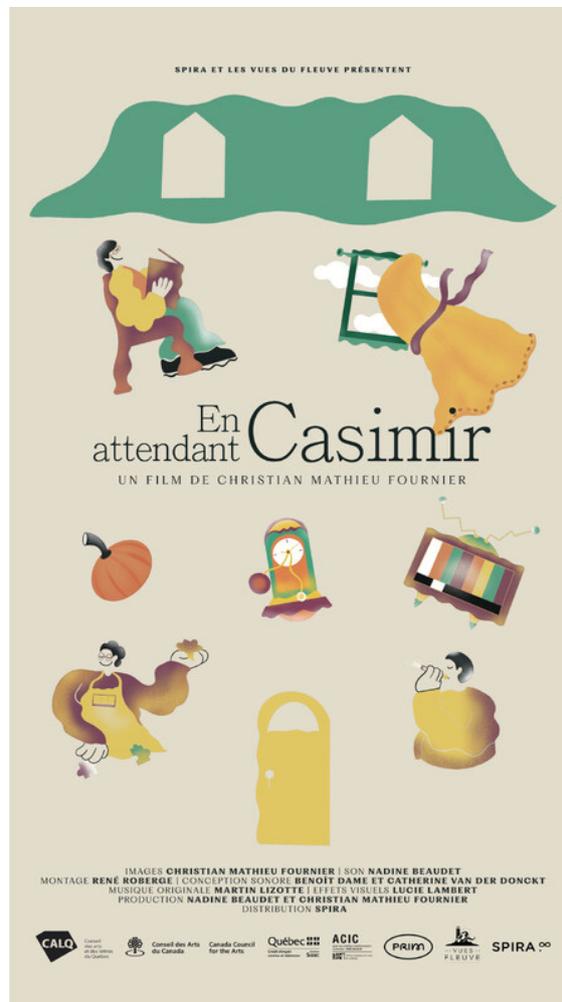
v.o. Francese st. Italiano | Inglese

Liberamente ispirato all'approccio realista dell'artista Edward Hopper, *Waiting for Casimir* è un saggio cinematografico in cui lo scorrere del tempo stesso viene messo in discussione.

In questo film sperimentale, il pluripremiato regista Christian Mathieu Fournier attinge liberamente all'opera teatrale di Samuel Beckett *Aspettando Godot* e all'opera pittorica di Edward Hopper. L'attesa di Casimir è scandita dal tempo: il tempo che passa e il tempo che si ferma nonostante il continuo oscillare degli orologi.

Un villaggio chiamato Saint-Casimir. Contrariamente alle aspettative della società, una coppia che possiede una piccola casa invita cinque persone anziane a vivere, in residenza, con loro.

Dietro queste porte chiuse dove il tempo si è fermato, è nato un mondo alternativo. Ore di



attesa infinita sono interrotte dai programmi della comunità locale che vengono trasmessi dai loro televisori e dall'avvistamento, quando il giorno volge al tramonto, di una creatura che si aggira per le strade del villaggio.

Amaramente realistiche, le scene si rivelano progressivamente in questo racconto chiaroscurale, emanando una forte sensazione di suspense dove lunghe riprese fisse raccontano una storia segnata dalla solitudine, ma comunque piena di umanità.

Behind these closed doors where time stands still, an alternative world has come into being. Hours of endless waiting are interrupted by local community programming beaming in through their televisions, and by the sighting, as day turns to dusk, of a creature that prowls the village streets. Bitterly realistic, the scenes reveal themselves progressively in this chiaroscuro tale, giving off a strong feeling of suspense where long, fixed takes tell a story marked by solitude, but nonetheless filled with humanity.

18

*Freely inspired by artist Edward Hopper's realist approach, *Waiting for Casimir* is a film essay where the flow of time itself is called into question.*

*In this experimental film, award-winning filmmaker Christian Mathieu Fournier draws freely on Samuel Beckett's play *Waiting for Godot* and the pictorial work of Edward Hopper. *Waiting for Casimir* is marked by time: time that passes and time that stops despite the continuous swinging of the clocks.*

A village called Saint-Casimir. Bucking societal expectations, a couple who owns a small house there invite in five people who are each dealing in their own way with the possible closure of their senior's residence.

Il mare nascosto

The Hidden sea

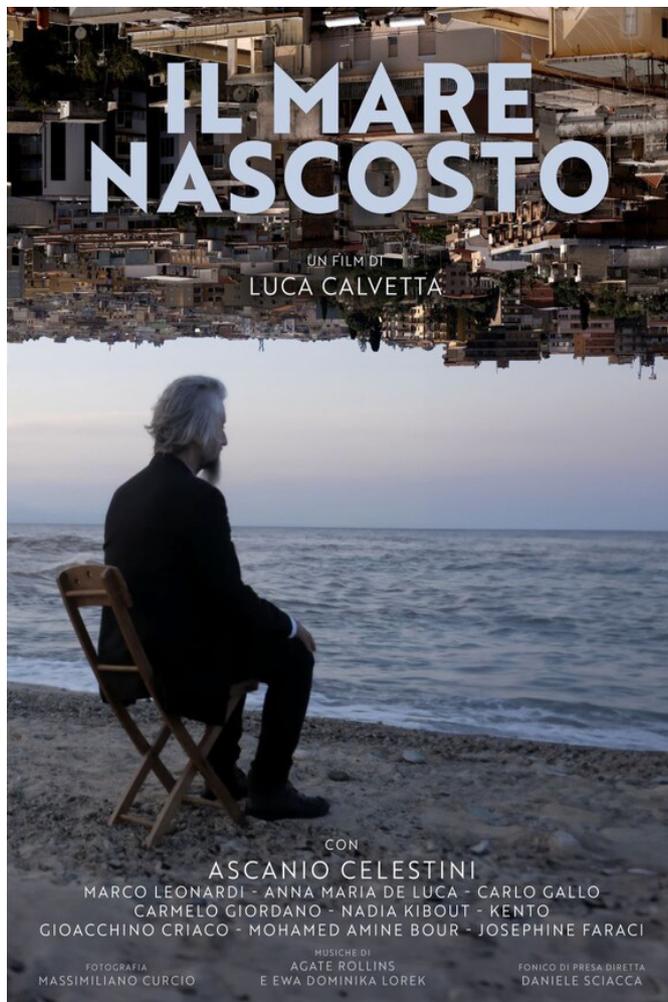
Luca Calvetta

Italy, 110'

v.o. Italiano st. Italiano | Inglese

Il mare nascosto è un'opera poetica e politica, un film corale che supera i confini tra cinema, teatro e documentario, tra realtà e immaginazione. Liberamente ispirata alla fiaba di Antoine de Saint-Exupéry, Il Piccolo Principe, quest'opera è un viaggio spirituale e fisico attraverso luoghi misteriosi, personaggi, volti e linguaggi inaspettati, è una ricerca sul potere salvifico dell'arte, sulla libertà di essere se stessi e riappropriarsi del proprio futuro, sulle ingiustizie del nostro tempo. Il mare nascosto restituisce alle parole mute che non hanno mai avuto, illumina le profondità dimenticate della storia. È un film da leggere come un libro e un libro da guardare come un paesaggio.

Il pellegrinaggio di un ragazzo venuto da lontano (come nella fiaba, ma trasposto nella contemporaneità) diventa allora una scoperta del nostro sud e di tutto il sud del mondo,



delle sue storie e della sua fragile bellezza. Il suo sguardo interroga ognuno di noi. Dappertutto. Perché, come dice il narratore di questo film, magistralmente interpretato da Ascanio Celestini: “Dove finisce il mio teatro forse comincia il mare e non finisce il mare”.

each of us. Everywhere. Because, as the narrator of this film, masterfully played by Ascanio Celestini, says: “Where my theater ends perhaps the sea begins and the sea does not end.”

The Hidden Sea is a poetic and political work, a choral film that overcomes the boundaries between cinema, theater and documentary, between reality and imagination. Freely inspired by Antoine de Saint-Exupéry’s fairy tale, The Little Prince, this work is a spiritual and physical journey through mysterious places, unexpected characters, faces and languages, it is a research on the saving power of art, on the freedom to be oneself and take back possession of one’s future, on the injustices of our time. The hidden sea gives back to the voiceless words they never had, it illuminates the forgotten depths of history. It is a film to be read like a book and a book to be looked at like a landscape.

The pilgrimage of a boy who came from far away (as in the fairy tale, but transposed into the contemporary world) then becomes a discovery of our south and of all the south of the world, of its stories and its fragile beauty. His gaze questions

La sorella di Mozart

Mozart's sister

Madeleine Hetherton-Miau

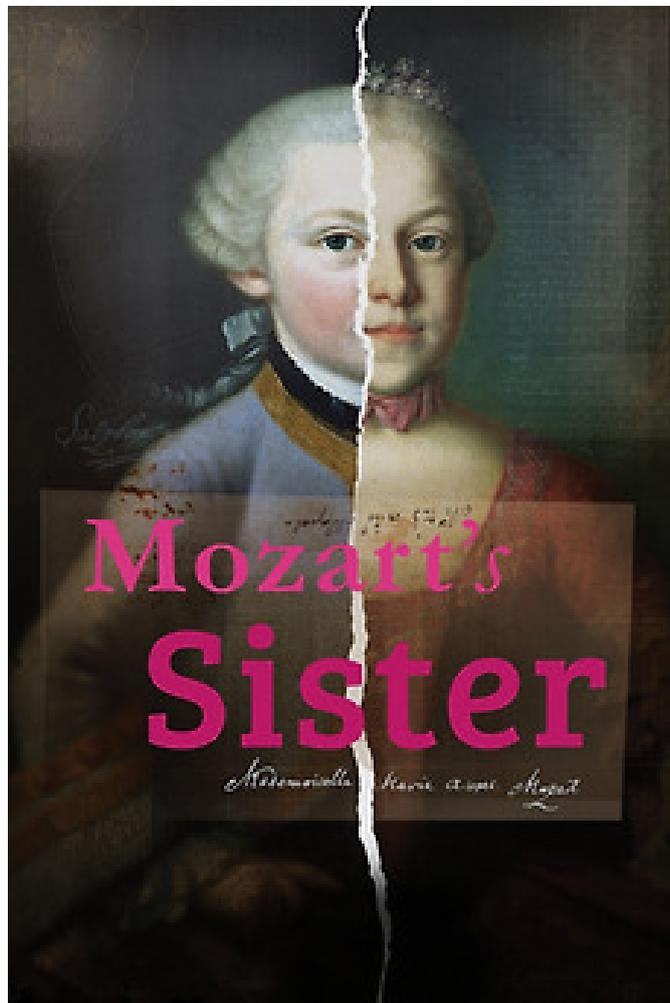
Australia, 90'

v.o inglese st. italiano

Qual è la storia perduta de “L’altro Mozart”? Un nuovo documentario indaga su un mistero musicale vecchio di 250 anni.

Maria-Anna Mozart era, come suo fratello minore, una bambina prodigio. Insieme i bambini hanno girato gran parte dell’Europa esibendosi come “wunderkinder” per i reali europei. Da bambina poteva esibirsi, ma da bambina si ritirò, per non suonare mai più in pubblico. Ma non si arrese. Esistono indizi allettanti del suo continuo virtuosismo e persino dei suoi tentativi di comporre. Mozart’s Sister esplora l’affascinante teoria secondo cui Maria-Anna Mozart avrebbe avuto un ruolo più importante di quanto si sapesse in precedenza e rivolge il nostro sguardo alle creatrici non riconosciute del nostro tempo. Perché ci sono ancora così poche compositrici?

La storia è raccontata attraverso le voci di





rinomati musicologi mondiali e specialisti di Mozart, tra cui musiche tratte da registrazioni orchestrali originali.

What is the lost story of 'the other Mozart'? A new feature documentary investigates a 250 year old musical mystery.

Maria-Anna Mozart was, like her younger brother, a child prodigy. Together the children toured much of Europe performing as "wunderkinder" to European royalty. As a little girl she could perform, but as a woman she retired, never to play in public again. But she did not give up. Tantalising clues exist of her continued virtuosic playing - and even her attempts to compose. Mozart's Sister explores the fascinating theory that Maria-Anna Mozart played a larger role than previously known - and turns our gaze to unrecognised female creators of our time. Why are there still so few female composers?

The story is told through the voices of renowned global musicologists and Mozart specialists including music from original orchestral recordings.

Misteriosamente inventato

Mysteriously invented

Francesco Cordio

Italia, 41'

v.o italiano st. inglese

Il film attraverso il teatro ci racconta alcuni episodi dell'artista siciliano Nino Cordio. Un attore interpreta il pittore e nei dialoghi anche alcuni suoi ammiratori, come Andrea Camilleri e Leonardo Sciascia. Il racconto inizia nel cimitero acattolico di Roma dove l'artista riposa in una tomba tra Andrea Camilleri e Antonio Gramsci.

The film through the theater tells us about some episodes of the Sicilian artist Nino Cordio. In fact, an





actor plays the painter and in the dialogues also some of his admirers, such as Andrea Camilleri and Leonardo Sciascia. The story begins in the non-Catholic cemetery of Rome where the artist rests in a tomb between Andrea Camilleri and Antonio Gramsci

Tra silenzio e peccato Between silence & sin

Diana Nicolae

Romania, 99'

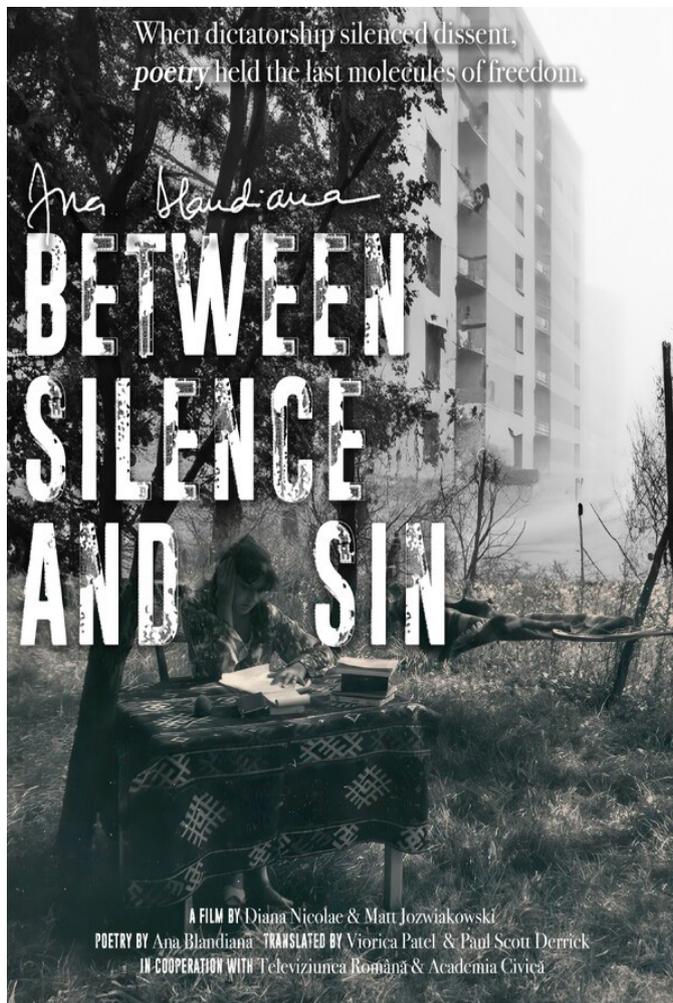
v.o. Rumeno st. italiano e inglese

In una delle dittature più brutali del mondo, la poesia rappresentava le ultime molecole di libertà e i poeti che osavano dire la verità diventavano icone e nemici dello stato comunista rumeno.

Ana Blandiana, una delle poetesse europee più importanti ma trascurate, è un simbolo nella lotta per la democrazia e la libertà di parola, valori che sono di nuovo minacciati in tutto il mondo.

Una storia rifratta attraverso la poesia, BETWEEN SILENCE AND SIN esplora il potere della parola come ultimo baluardo dell'anima collettiva di una nazione di fronte all'oppressione.

In one of the world's most brutal dictatorships, poetry represented the last molecules of freedom and the poets that dared to speak the truth became icons – and enemies of the Romanian Communist



state.

Ana Blandiana, one of Europe's most important yet overlooked poets, is a symbol in the fight for democracy and freedom of speech, values that are again under threat around the world.

A history refracted through poetry, BETWEEN SILENCE AND SIN explores the power of the word as the last bastion of a nation's collective soul in the face of oppression.



Tre donne, di Sylvia Plath Three women, by Sylvia Plath

Francesca Lolli, Bruno Bigoni

Italia 44'

v.o. Italiano st. inglese

Tre donne, di Sylvia Plath è un poema a tre voci, concepito originariamente come radio-dramma. Le tre voci che appartengono a tre donne accomunate dalla medesima esperienza di maternità, parlano ma non rispondono l'una all'altra. Il dialogo non è tra loro, ma fra ognuna e la propria coscienza, alternandosi in un racconto confessione della propria esperienza.

La prima voce è quella di una casalinga che desidera e ha un figlio. È la storia apparentemente più felice, più naturale e semplice, ma si adombra anch'essa inevitabilmente, di sottili paure.

La seconda voce è quella di un'impiegata. Attende il figlio che desidera, ma che perde, questa come altre volte. Il ritorno a casa e il rifugio nel lavoro non rimargineranno la ferita e la sensazione di anormalità e



incapacità.

La terza voce è quella di una studentessa che rifiuta l'idea della maternità, ma che tuttavia porta a termine la gravidanza, per

poi abbandonarne il frutto. Anche per lei il ritorno alla vita di tutti i giorni è difficile e la serenità difficilmente riconquistabile.

Three Women, by Sylvia Plath, is a three-voice poem originally conceived as a radio drama. The three voices belong to three women united by the same experience of motherhood. They speak but do not respond to each other. The dialogue is not among themselves but rather between each woman and her own conscience, alternating in a confessional narrative of their experiences.

The first voice is that of a housewife who desires and has a child. It is the seemingly happiest, most natural and simple story, yet inevitably shadowed by subtle fears.

The second voice is that of an office worker. She is expecting the child she desires, but loses it, as she has other times. Returning home and finding refuge in work will not heal the wound or the sense of abnormality and inadequacy.

The third voice belongs to a student who rejects the idea of motherhood, yet still carries the pregnancy to term, only to then abandon the child. For her, too, returning to everyday life is challenging, and serenity is difficult to regain.



Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

SHORT FILM

Globo di neve Snowglobes

Gregory Vardarios

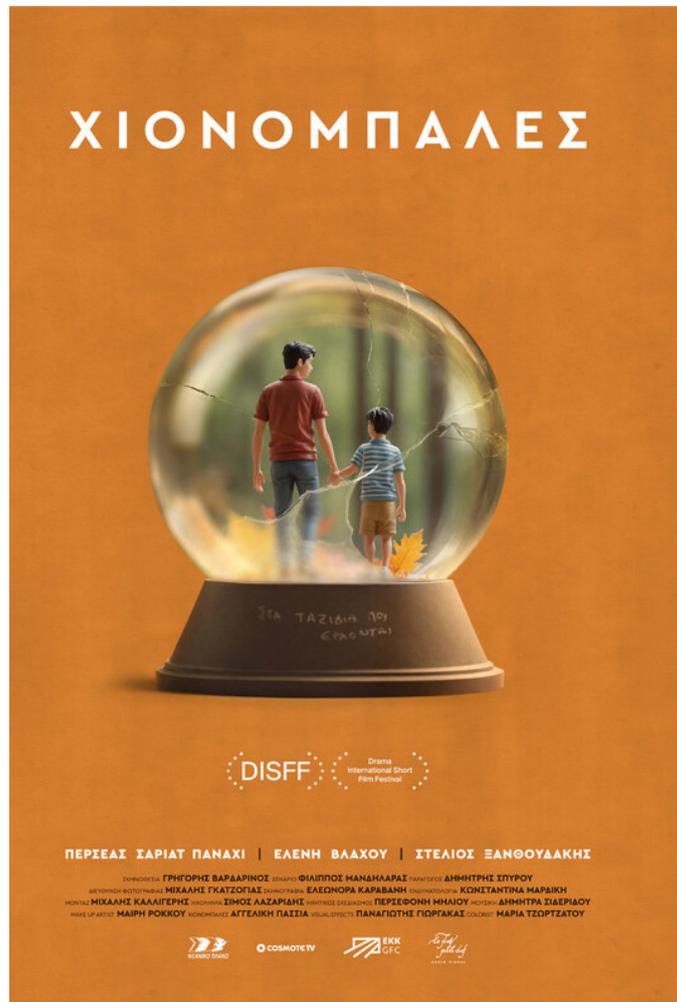
Grecia, 15'43

v.o Greco st. Italiano | Inglese

Un figlio che cresce dentro una grande bugia e un padre che decide di riveleragli la verità e ricominciare da capo.

A son growing up within a big lie and a father who decides to reveal the truth to him and start anew.

30



Il genitore Professionale The Professional Parent

Erik Jasaň

Slovacchia, 14'30"

v.o Rumeno, Slovacco st. Italiano e Inglese

Ingrid vive in un piccolo villaggio della Slovacchia orientale, dove la popolazione Rom è vittima di un tenace stigma. Nonostante ciò, Ingrid decide di diventare la rappresentante legale di una giovane ragazza rom, il che sconvolge il fragile equilibrio della sua casa.

Ingrid lives in a small village in eastern Slovakia, where the Roma population is the victim of a tenacious stigma. Despite this, Ingrid decides to become the legal representative of a young Roma girl, which upsets the fragile balance of her home.



In quanto a noi From our side

Simone Massi

Italia, 5'

v.o Italiano st. Inglese

La storia scorre, il buio ci bagna le vesti.

The story flows, darkness wets our garments

32



Mercato libero

Call bait

Giuseppe Cacace

Italia, 13'30"

v.o Francese st. Italiano

Paolo è in prova in un call center. Ha il tempo di una telefonata per convincere l'anziano Nando a comunicargli i dati della propria carta di credito. Interpretato da Giorgio Cantarini (il piccolo Giosuè de "La vita è bella", Il gladiatore, Comandante) e Pino Calabrese (la sconosciuta, Diaz, Altri padri), un cortometraggio che parla di truffe telefoniche agli anziani, di solitudine e della necessità di lavorare anche quando il lavoro è di quelli che sporcano la coscienza.

Paolo is on probation in a call center. He has time for one phone call to convince the elderly Nando to give him his credit card information. Starring Giorgio Cantarini (Giosuè from "La vita è bella", Il gladiatore, Comandante) and Pino Calabrese (La sconosciuta, Diaz, Altri padre), a short film about the vulnerability of the elderly and jobs that sully the conscience.



Pezzi dentro **Pieces Within**

Sam Luk

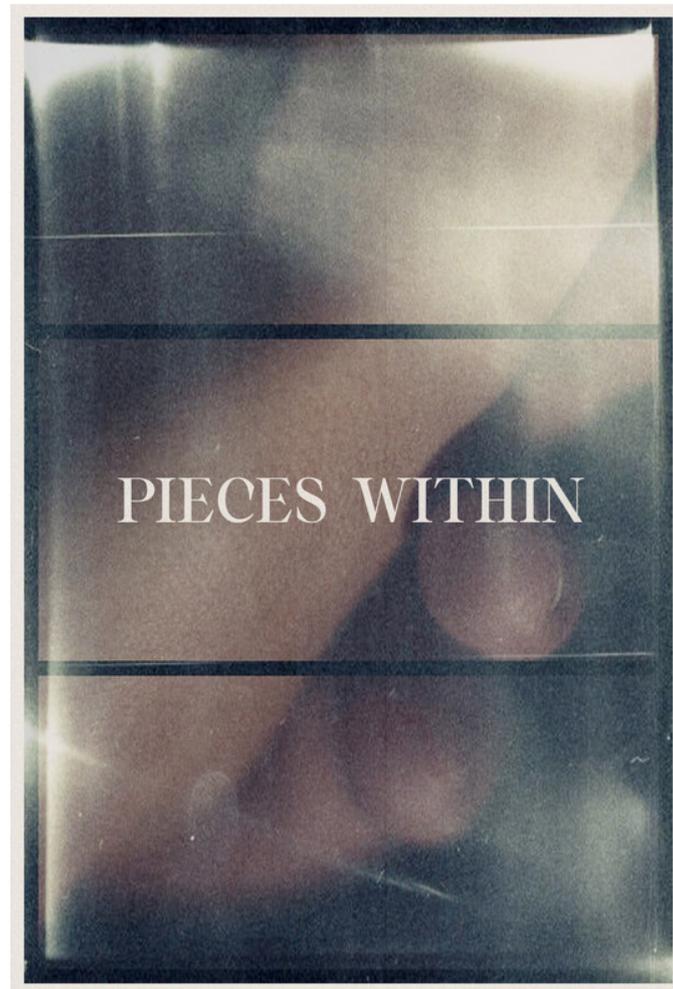
Canada, 14'52"

v.o Inglese st. Italiano

La musa di un poeta chiama il suo bambino
interiore per salvare la loro relazione.

*A poet's muse calls on his inner child to save their
relationship.*

34



Sette minuti Seven minutes

Alessia Bottone

Italia, 15'

v.o Italiano st. inglese

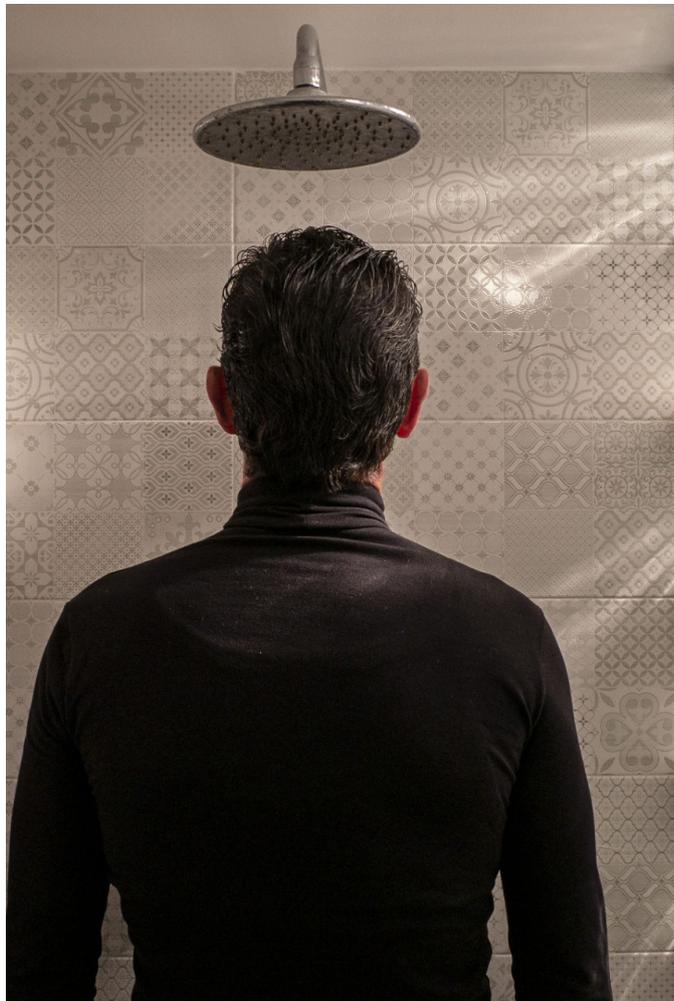
Alfredo parla da solo, o meglio parla con una sigaretta. Brutta cosa la solitudine, quella vera, soprattutto a settant'anni.

Alfredo è un uomo che ha amato un altro uomo, Mario. Lo ha amato talmente tanto da trovare il coraggio di fare coming out e perdere il lavoro e la famiglia. Mario invece ha continuato la sua vita matrimoniale, poi è diventato padre e infine nonno, perché lui è gay, ma solo part-time.

Alfredo non ce la fa a lasciarlo andare ma non riesce neanche a vivere quella relazione a metà e allora ecco che la separazione diventa inevitabile.

Inizialmente Alfredo si convince di poter sfuggire alla malinconia ma poi, per sbaglio, infila una maglietta del compagno e rivede tutta la loro vita assieme.

Sì perché basta un profumo, un odore per



tornare lì, dove si è stati amati. Mario non vuole più separarsi da quell'odore che si trasforma in ossessione, convinto che una volta sparito, spariranno anche le ultime tracce del loro amore.

Sette minuti è il tempo necessario per fumare una sigaretta sul balcone,

Sette minuti per pensare alla propria vita e scoprire che per esistere ci vuole coraggio, anche quello che gli altri non hanno avuto.

Alfredo talks to himself—or rather, he talks to a cigarette. Loneliness is a hard thing, true loneliness, especially at seventy.

Alfredo is a man who loved another man, Mario. He loved him so deeply that he found the courage to come out, risking both his job and his family. Mario, on the other hand, continued his life as a married man, then became a father and, eventually, a grandfather, because Mario is gay—but only part-time.

Alfredo can't let him go, but he also can't live a half-relationship, so separation becomes inevitable. At first, Alfredo convinces himself he can escape the sadness, but then, by accident, he slips on one of Mario's shirts and relives their life together.

Because sometimes it only takes a scent, a smell, to

bring you back to a place where you were loved. Alfredo doesn't want to separate himself from that smell, which turns into an obsession, convinced that once it's gone, the last traces of their love will disappear too.

Seven minutes is the time it takes to smoke a cigarette on the balcony, seven minutes to think about your life and realize that it takes courage to exist—even the kind of courage others never had.

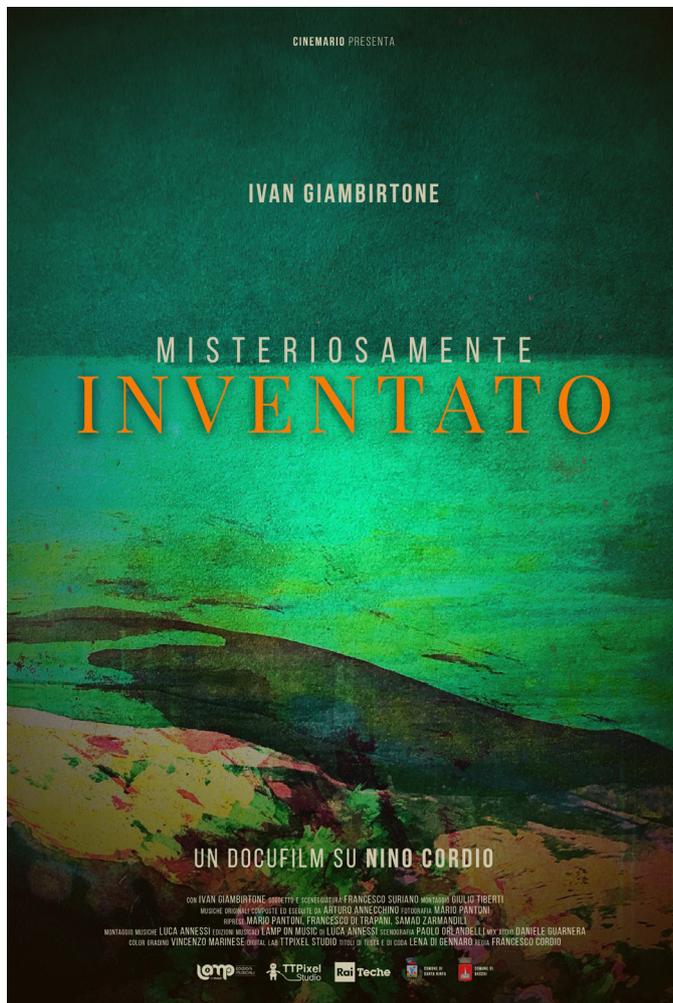
Strada sconosciuta Strata incognita

Romea Muryn, Francisco Lobo, Amaia
Sánchez-Velasco, Jorge Valiente Oriol

Spagna, Portogallo, 16'
v.o spagnolo st. Italiano, Inglese

Immergendosi nell'enigmatico regno dei suoli, questo documentario sperimentale sfida il confine tra esplorazione scientifica e narrazione poetica, invitando il pubblico a viaggiare attraverso l'universo nascosto sotto i nostri piedi.

Diving into the enigmatic realm of soils, this experimental documentary challenges the boundary between scientific exploration and poetic storytelling, inviting audiences to voyage through the hidden universe beneath our feet.



Un anno un giorno

One year and one day

Daniele Stocchi

Italia, 13.30'

v.o italiano st. Inglese

38

Per Edoardo, un ragazzo con disabilità psichica che abita in periferia, è un giorno importante: deve raggiungere Elena per festeggiare l'anniversario di fidanzamento. Per farlo deve attraversare la città in autobus. Ad accompagnarlo c'è Diego, il suo nuovo educatore, che lui vede come un intruso.

It's an important day for Edoardo, a boy with mental disabilities who lives in the suburbs: he has to join Elena to celebrate their engagement anniversary. To reach her, he has to cross the city by bus. Diego, the new educator whom he sees as an intruder, accompanies him.



Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

VIDEOPOETRY

Migrazioni

Migrations

Pamela Falkenberg, Jack Cochran

USA, 3'47"

v.o inglese st. italiano

Il nostro video di poesia sperimentale si basa sulla poesia di Robin Davidson, "Migrations", che riformula la questione dell'"immigrazione illegale" confrontando la migrazione stagionale delle farfalle monarca attraverso il confine tra Messico e Texas con gli esseri umani disperati che tentano di attraversare a piedi il Rio Grande.

Il "problema dei confini" è complesso, ma dovremmo ricordare che, ad eccezione dei popoli indigeni originari che erano lì prima di tutti gli altri, tutti noi qui negli Stati Uniti siamo migranti o discendenti di migranti.

Our experimental poetry video is based on Robin Davidson's poem, "Migrations," which reframes the issue of "illegal immigration" by comparing the seasonal migration of monarch butterflies across the Mexico/Texas border with the desperate humans attempting to make their way across the

Rio Grande.

The "border problem" is complex, but we should remember that, except for the original indigenous peoples who were there before everyone else, all of us here in the U.S. are migrants or the descendants of migrants.



Pericolo di Morte Danger of death

Paul Bogaert

Belgio, 3'3"
v.o inglese st. italiano

“Temerari nell’acqua. Titubanza sulla riva. In un film poetico che rinfresca l’anima.”

*Daredevils in the water. Hesitation on the shore.
In a refreshing poetry film.*



Punto di ancoraggio

Anchor point

Dafna Tal

Israele, 3'39'

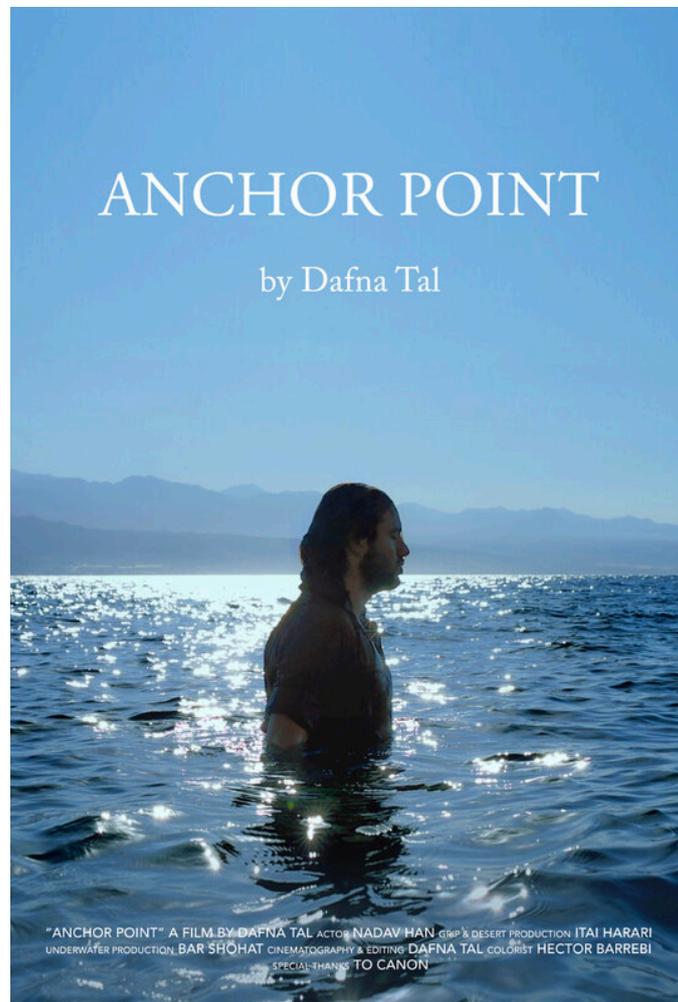
v.o Inglese st. Italiano

‘Anchor Point’ è un film sperimentale live-action ambientato tra due ambienti naturali estremi. Il film segue un uomo che affronta una crisi inaspettata illustrata dalle forze della natura.

“Anchor Point” impiega approcci sperimentali per portare in primo piano la realtà interiore dei propri pensieri e sentimenti. Nel film, i paesaggi altamente simbolici del deserto e dell’oceano fungono da metafore per complessi eventi interni: i pensieri, le emozioni e le esperienze del tumulto personale e il processo di navigazione attraverso di esso. Il suo ritmo al rallentatore, i suoni oceanici meditativi e la dissonanza iniziale con il paesaggio desertico lavorano per attirare gli spettatori più a fondo nelle proprie riflessioni.

Il viaggio solitario del protagonista può simboleggiare la lotta contro l’esperienza di sentimenti intensi oppressi rappresentati dall’oceano, mentre la loro assenza è simboleggiata dal deserto. Più in generale,

42



può rappresentare la lotta per lasciar andare schemi familiari di pensiero, comportamento o atteggiamento – ciò che è percepito come sicuro – e abbracciare il nuovo e l'ignoto in tutte le sue forme. Il deserto e il mare, eterni compagni in questa terra di contrasti, simboleggiano la netta dualità che definisce non solo questa esistenza ma anche la mente umana. Attraverso l'obiettivo della macchina da presa, il montaggio e il suono, l'opera d'arte fonde questi apparenti opposti del deserto e del mare in varie forme, evidenziando sia le loro dualità che le loro interconnessioni.

“Anchor Point” trasforma i sentimenti personali in forme tangibili, invitando gli spettatori a fare introspezione e contemplare le proprie esperienze di crisi e cambiamento all'interno della vasta distesa della natura. Con i suoi temi universali, il film offre una narrazione simbolica che trascende i confini tra esperienze personali ed esterne.

'Anchor Point' is an experimental live-action film set between two extreme natural environments. The film follows a man who faces an unexpected crisis illustrated by the forces of nature.

'Anchor Point' employs experimental approaches to bring the inner reality of one's thoughts and feelings to the forefront. In the film, the highly symbolic landscapes of the desert and

ocean serve as metaphors for complex internal events—the thoughts, emotions, and experiences of personal turmoil and the process of navigating through it. Its slow-motion pace, meditative oceanic sounds, and the initial dissonance with the desert landscape work to draw viewers deeper into their own reflections.

The protagonist's solitary journey may symbolize the struggle against experiencing oppressed intense feelings represented by the ocean, while their absence is symbolized by the desert. More broadly, it can represent the struggle to let go of familiar patterns of thought, behavior, or attitude—what is perceived as safe—and embrace the new and unknown in all its forms.

The desert and the sea, eternal companions in this land of contrasts, symbolize the stark duality that defines not only this existence but also the human mind. Through the lens of the camera, the editing, and the sound, the artwork merges these apparent opposites of desert and sea in various forms, highlighting both their dualities and their interconnectedness.

'Anchor Point' transforms personal feelings into tangible forms, inviting viewers to introspect and contemplate their own experiences of crisis and change within the vast expanse of nature. With its universal themes, the film offers a symbolic narrative that transcends borders between personal and external experiences.

Forma

Form

Adam E. Stone

USA, 2'45'

v.o inglese st. italiano

Un film di poesie sulla trasmutazione fisica e spirituale, realizzato con filmati d'archivio, foto di famiglia e foto trovate.

Parte I:

e ti

vedo un solo corpo, una sola mente

in una stanza

illuminata dal sole il tuo pennello la tua penna

occhio giovane che guarda verso l'esterno

occhio invecchiato che guarda dentro

“Ogni pensiero”, hai detto, “è solo un momento”

“Ogni momento”, hai detto, “è solo un pensiero”

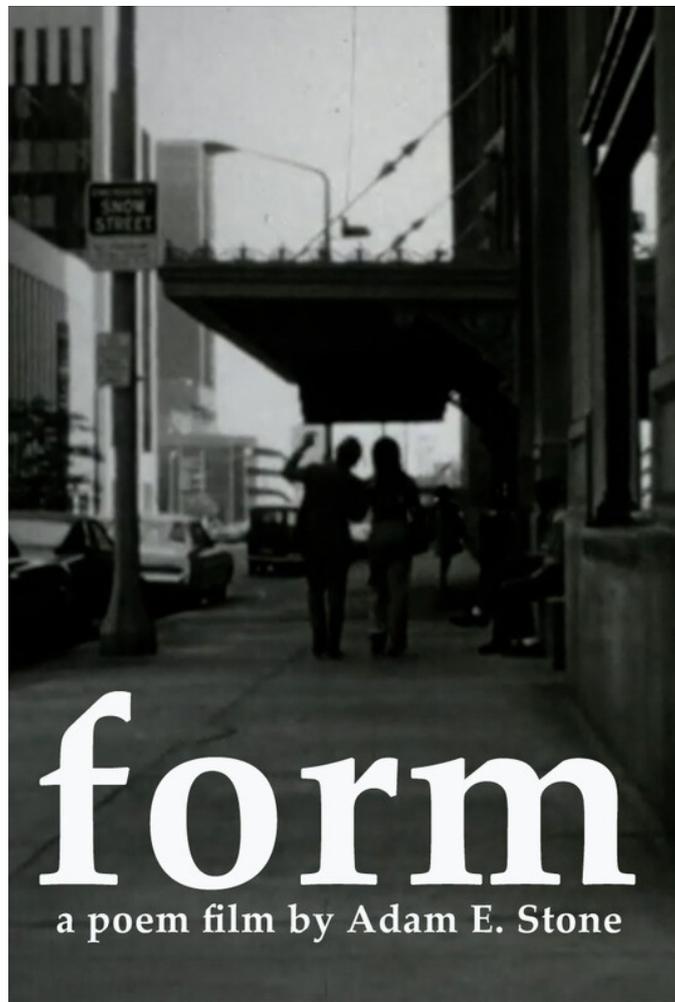
Sulle tracce di uno scorcio di qualcosa di più

Venerdì sera

vivere ... vivente

Lunedì mattina andato... ma non proprio

44



come te ne sei andato, ma non veramente
Parte II:
e ti
vedo un solo corpo, due menti
su una pianura
illuminata dal sole la tua vita la tua penna
Occhi ora chiusi
, respiro ora lento
Mi hai detto che avrebbero preso le cose
presto
che saresti diventato
irriconoscibile... riconoscibile,
irriconoscibile... riconoscibile
Venerdì sera
Lunedì ... rimpiangere
andato, ma non veramente
come te ne sei andato, ma non veramente
Mi avevi detto che avresti cambiato di nuovo:
In sogno hai sorriso, poi sei scappato dal
mondo invisibile, molto più divertente
Parte III:
e vi
vedo due corpi, una sola mente
un ramo senza sole e un albero illuminato dal
sole
un velo che solleva
Il mondo La tua penna

Uno, eppure... tu stesso:
occhio invecchiato che guarda verso l'esterno
occhio giovane che guarda dentro
e ti vedo... e ti cerco,
e ti raggiungo... e ti perdo
due contemporaneamente, subito due,
prego uno, prego entrambi
differente... e lo stesso
e ti vedo... e ti vedo
Copyright 2024 di Adam E. Stone

*A poem film about physical and spiritual
transmutation, crafted with archival footage,
family photos, and found photos.*

*Part I:
and I see you
one body, one mind
in a sunlit room
your brush your pen
youthful eye that gazes outward
aging eye that gazes in
"each thought," you said, "is just a moment"
"each moment," you said, "is just a thought"
on the trail of a glimpse of something more
Friday evening
living ... living
Monday morning gone ... but not really*

as you are gone, but not really

Part II:

and I see you

one body, two minds

on a sunlit plain

your life your pen

eyes now closed

breath now slow

you told me they would take things soon

you would become

unrecognizable ... recognizable

unrecognizable ... recognizable

Friday evening

Monday ... mourn

gone, but not really

as you are gone, but not really

you told me you would change again:

in a dream you smiled, then ran away

the unseen world, so much more fun

Part III:

and I see you

two bodies, One Mind

a sunless branch and a sunlit tree

a veil that lifts

the world your pen

One, and yet ... yourself:

aging eye that gazes outward

youthful eye that gazes in

and I see you ... and I seek you,

and I reach you ... and I lose you

two at once, at once two,

I pray to one, I pray to both

different ... and the Same

and I see you ... and I see you

Copyright 2024 by Adam E. Stone

Spell Spell

Khalil Charif

Brasile, 3'
Nessun dialogo

Un incantesimo viene lanciato sulle piste da ballo e trasforma l'atmosfera. Stimoli sensoriali e tracce di un passato documentario vengono catturati e gettati in un presente immaginario, una fabulazione oltre il fascino della notte, verso un re-incanto con la vita, con lo stare insieme, intrecciando convivialità e liberazione.

A spell is cast on the dance floors, and it transforms the atmosphere. Sensory stimuli and traces of a documentary past are captured and thrown into an imaginary present, a fabulation beyond the fascination of the night, towards a re-enchantment with life, with being together, interweaving conviviality and liberation.



ArcadiA

ArcadiA

Mathieu Samaille

Canada, 3'44"

v.o Francese st. Italiano

ArcadiA è un racconto video-poetico sul rapporto con il territorio e sul desiderio di ritrovare l'armonia con la natura. Il titolo evoca la ricerca del luogo idilliaco dell'epoca dell'Antica Grecia che ha dato il nome all'Acadia, dove è stato girato il film.

Animato da una composizione musicale che contrappone impulso e ragione, questo brano video-poetico oscilla tra sogno e realtà, distinguendo il comportamento umano e il punto di vista della Terra.

ArcadiA è stato prodotto su invito del Festival Acadien de la Poésie, durante una residenza creativa a Caraquet (New Brunswick).

ArcadiA is a video-poetic tale about the relationship with the territory and the desire to find the harmony with nature. The title evokes the quest for the idyllic place at the time of Ancient Greece which gave its



name to Acadia where the film was shot.

Driven by a musical composition which opposes impulse and reason, this video-poetic piece oscillates between dream and reality, by distinguishing the human behavior and the point of view of the Earth. ArcadiA was produced at the invitation of Festival Acadien de la Poésie, during a creative residency in Caraquet (New Brunswick).

Nove lune Nine moons

Janet Lees

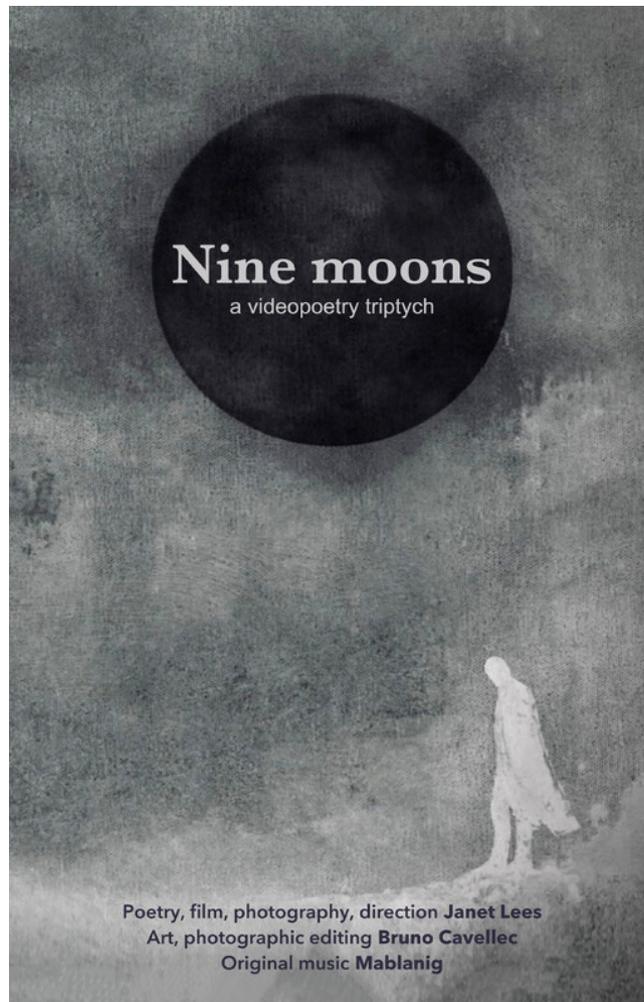
UK, 9'9"

v.o inglese st. italiano

Un trittico di videopoesia collaborativa nato dalla convinzione comune di quanto sia importante accogliere i nostri dolori e le nostre paure, sia personali che collettive, e onorare la speciale qualità di luce e forza che scaturisce da questo processo. In questa opera profondamente introspettiva, passato e presente si intrecciano per rendere omaggio a chi ha lasciato un segno nella nostra vita. Il film è accompagnato da una colonna sonora originale composta da Mablanig.

A collaborative videopoetry triptych born out of a shared belief in the need to embrace our personal and collective sorrows and fears, and to honour the particular quality of light and power that results. In this deeply introspective piece, past and present share the space to pay tribute to those who left a mark on us.

The film features an original score composed by Mablanig.



Vecchia Guardia Guarda Vieja

Karen Akerman | Miguel Seabra Lopes

Brasile, Portogallo, Argentina 12'
Senza dialoghi

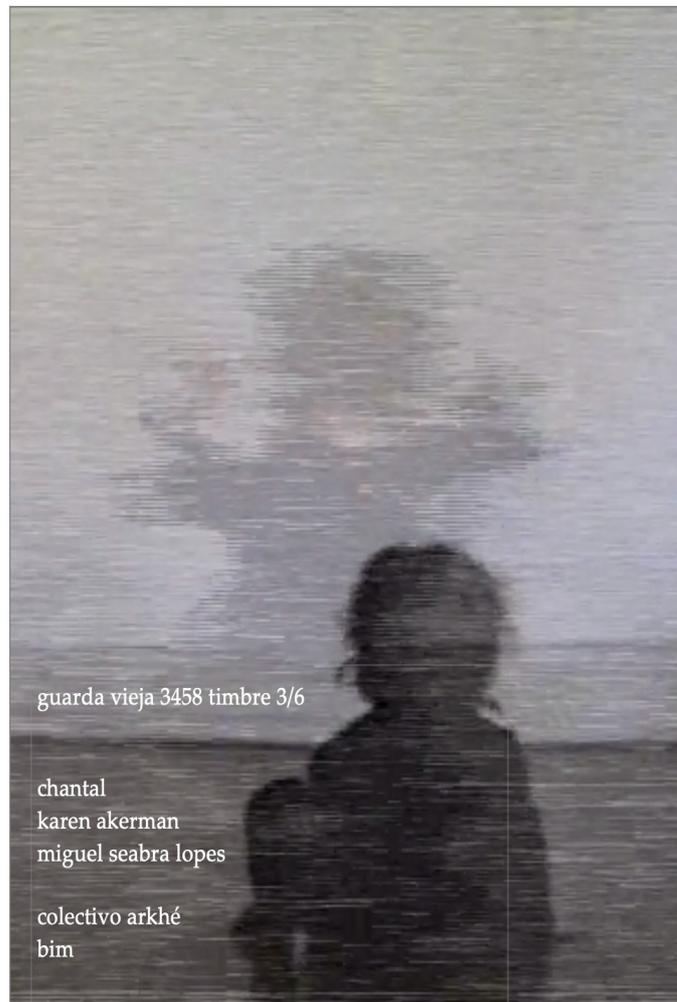
50

Video realizzato in una residenza artistica [durante il BIM, in BA, Argentina] dove abbiamo utilizzato una telecamera VHS-C con un grave difetto di acquisizione, E durante il processo di editing abbiamo associato [sottoposizione e sovrapposizione] archivi non identificati. La protagonista è nostra figlia.

Sinossi: in esilio, un bambino brasiliano sviluppa strategie per risorgere.

Video created in an artistic residency [during BIM, in BA, Argentina] where we used a VHS-C camera with a severe capture defect, and during the editing process we associated [subposition and overlay] unidentified archives. The protagonist is our daughter.

Synopsis: in exile, a brazilian child develops strategies to rise.



guarda vieja 3458 timbre 3/6

chantal
karen akerman
miguel seabra lopes

colectivo arkhé
bim

L'autunno

The fall

Ghasem Shishegari

Iran, 2023 1'27"

Senza dialoghi

Il suono continuo dei proiettili, che si sente sempre più vicino e più intenso, disturba la pace della bella e pacifica foresta fino a quando...

Biografia del regista: produttore, sceneggiatore e regista di 15 cortometraggi di finzione e film sperimentali finora Nato nel 1969 in Iran

*The continuous sound of bullets, which is heard closer and more intense every moment, disturbs the peace of the beautiful and peaceful forest until...
Biography of the director: producer, writer and director of 15 short fiction and experimental films so far Born in 1969 in Iran*



PRODUCER & DIRECTOR GHASEM SHISHEGARI

CINEMATOGRAPHER EHSAN SHAHLAEI

EDIT EBRAHIM ASGHARI

SOUNDDESIGNER MEHDI YEKTA

DESIGN BY KOUROSH ADIM

You Can't Find Love You Can't Find Love

Tom Bessoir

USA 2'

v.o. Inglese

“Dopo aver partecipato alla Nova Convention a New York nel 1978, l'autore sono stato ispirata da Brion Gysin a scrivere alcune poesie permutazionali.

Questo film sperimentale si basa su una poesia permutazionale che ho scritto nel 1979”.

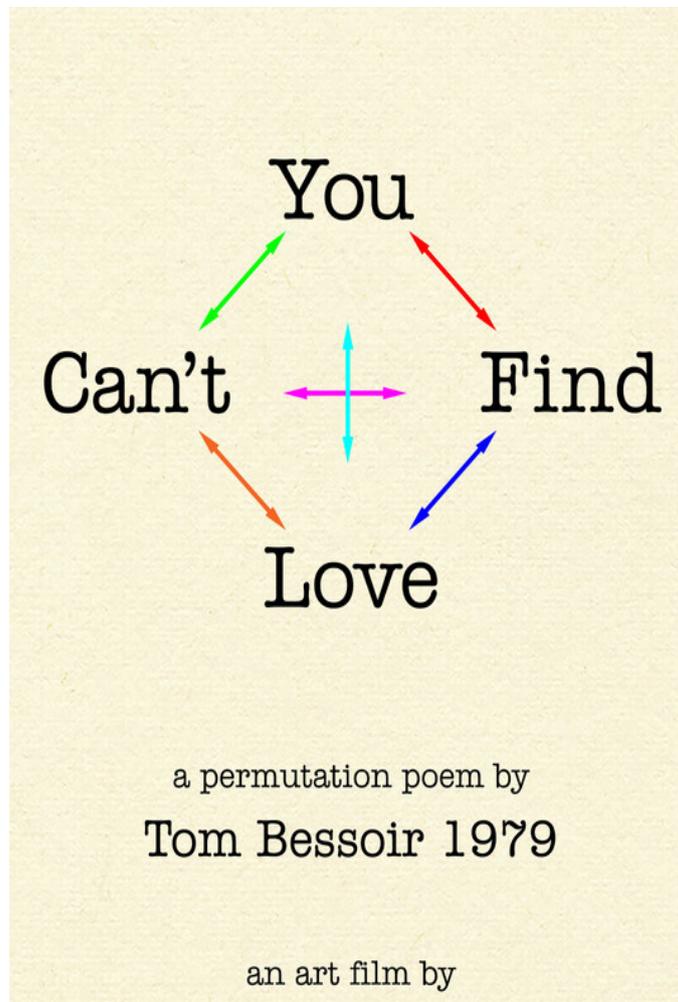
La poesia è letta da Ann Marie Guidry nel 2024.

52

“After attending The Nova Convention in New York City in 1978, I was inspired by Brion Gysin to write a few permutation poems.

This experimental film based on a permutation poem I wrote in 1979”.

The poem is read by Ann Marie Guidry in 2024.



Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

VIDEOCLIP

Lucy Lucy

Roberto Pili

Italia, 3'
v.o. italiano

54

Attraverso il genio musicale di DJ ICE ONE e le emozionanti parole dell'artista CAL, il duo CALICE è riuscito a rima sapientemente le vicende personali e carrieristiche della protagonista Maria Lucia Feitosa "LUCY", la campionessa e pioniera del calcio femminile in Brasile, la prima donna verdeoro ad aver giocato in Italia, Europa e la prima edizione sperimentale del Campionato mondiale femminile FIFA del 1988.

Guest Star Nelson Dida, storico portiere del Milan e Campione del Mondo nel 2002 con la nazionale di calcio maschile del Brasile. Video ufficiale Made in Sardinia - Regia di Roberto Pili - Prodotto da Francesco Pili

Through the musical genius of DJ ICE ONE and the exciting words of the artist CAL, the duo CALICE has managed to skillfully rhyme the personal and



careerist events of the protagonist Maria Lucia Feitosa “LUCY”, the champion and pioneer of women’s football in Brazil, the first green and gold woman to have played in Italy, Europe and the first FIFA Women’s World Championship experimental edition of 1988.

Guest Star Nelson Dida, the historic goalkeeper of Milan and World Champion in 2002 with the Brazil men’s national football team.

Official video Made in Sardinia - Directed by Roberto Pili - Produced by Francesco Pili

Love

Love

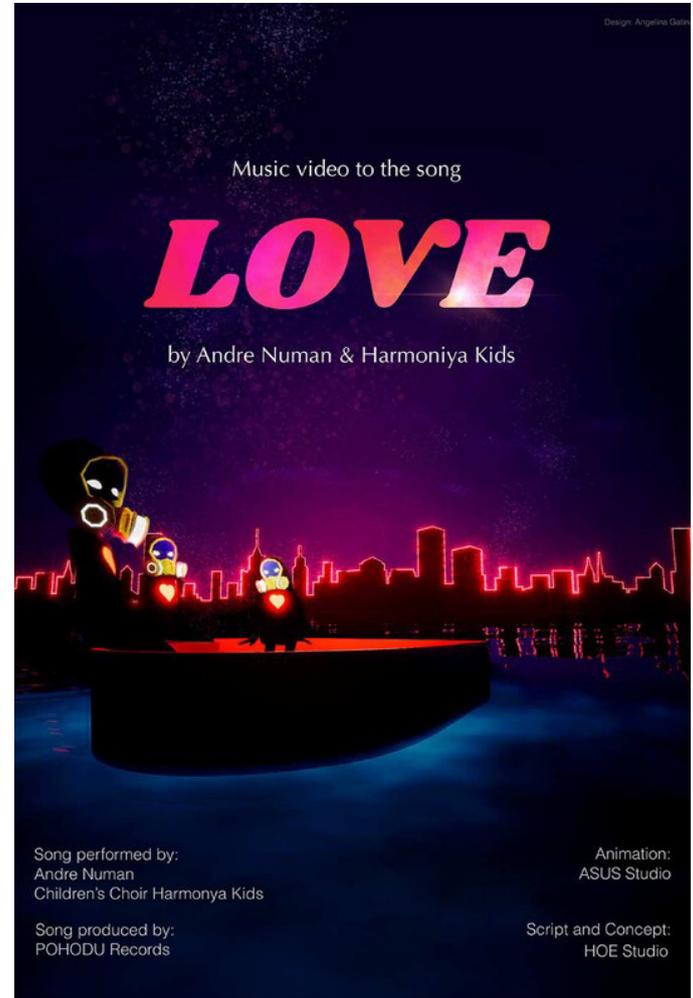
Asus Team

Federazione Russa, 3'
v.o. Russo

A group of kids stuck in the post-apocalyptic underground finds their way to freedom and love through the power of the song.

A group of kids stuck in the post-apocalyptic underground finds their way to freedom and love through the power of the song.

56



Fuori Out

Daniel Meguela | Valentino Canale

Italia, 4' 13"
v.o. Italiano



Siamo all'interno di una prigione, dove vediamo un uomo che sta per essere rilasciato dopo tanti anni di prigione. Una guardia lo accompagna "Fuori" verso la libertà "25 anni dopo".

We are inside a prison, where we see a man who is about to be released after so many years in prison. A guard accompanies him "Outside" to freedom "25 years later".

Hurricane Hurricane

Michele Benigna

Italia, 4' 08"

v.o. Inglese

Diretto dal batterista di Mann Friday, Michele Benigna, "Hurricane" si avventura nel cuore di una tempestosa storia d'amore, mostrando l'intensità cruda e la potente rinascita

delle emozioni tra la costa frastagliata di Wellington, in Nuova Zelanda. Rinomata come regista veterana e pluripremiata artista degli effetti visivi presso la WETA FX di



Peter Jackson, Benigna ha magistralmente realizzato un'esplorazione cinematografica delle conseguenze di un amore spezzato.

Girato tra i panorami mozzafiato della costa di Wellington, il video si svolge con la sottigliezza di un sussurro, solo per esplodere in un vortice di emozioni al più pallido ricordo. Traendo ispirazione dall'immaginario viscerale di David Lynch e dall'estetica meticolosa di Stanley Kubrick, "Hurricane" fonde perfettamente l'intensità grezza con il fascino inconscio, creando un'esperienza coinvolgente che persiste a lungo dopo l'ultimo fotogramma.

Directed by Mann Friday's very own drummer, Michele Benigna, "Hurricane" ventures into the heart of a tempestuous love story, showcasing the raw intensity and powerful resurgence of emotion amidst the rugged coastline of Wellington, New Zealand. Renowned as a veteran filmmaker and award-winning visual effects artist at Peter Jackson's WETA FX, Benigna has masterfully crafted a cinematic exploration of the consequences of a broken love.

Shot amid the breathtaking vistas of Wellington's coastline, the video unfolds with the subtlety of a

whisper, only to erupt into a whirlwind of emotion at the faintest recollection. Drawing inspiration from the visceral imagery of David Lynch and the meticulous aesthetic of Stanley Kubrick, "Hurricane" seamlessly blends raw intensity with subconscious allure, creating an immersive experience that lingers long after the final frame.

**As long as we're tog
As long as we're tog**

Miha Šubic

**Slovenia, 3'28''
v.o. Slovacco**

La fine del mondo sta arrivando

The end of the world is coming.

60



Festival di Cinemapoesia

Versi di Luce

YOUNG

Deviazione standard

Deviazione standard

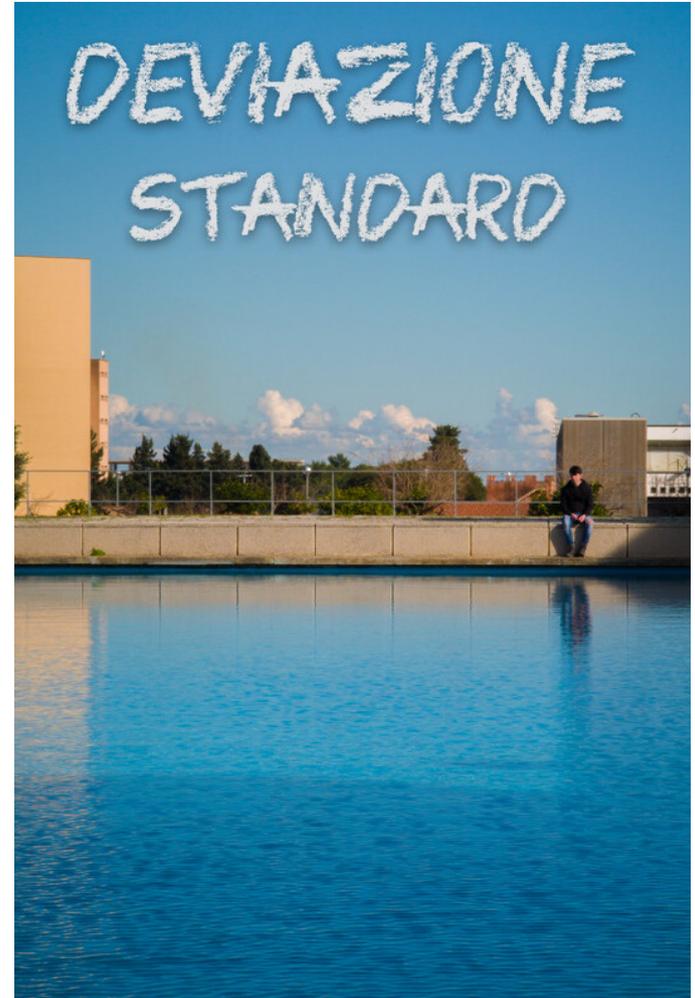
Francesco La Barbera

Italia, 13' 40"
v.o. Italiano

Il caso studio di un giovane ragazzo alle prese con un nuovo mondo: l'università.

The case study of a young boy navigating a new world: the university.

62



Pitch Blank

Pitch Blank

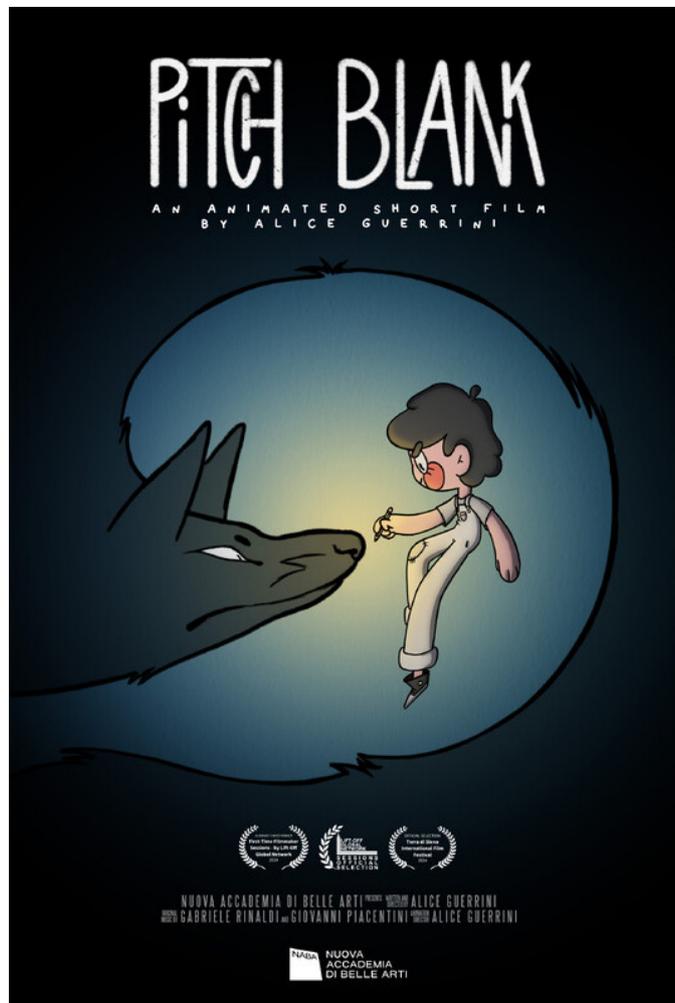
Alice Guerrini

Italia, 4'50"

v.o. Italiano

Quando il desiderio di fare qualcosa di veramente personale diventa imperativo, un artista combatte con la propria ombra per uscire dalla propria zona di comfort e mettere finalmente il cuore in una tela.

When the desire of making something truly personal becomes imperative an artist fights with their shadow to get out of their comfort zone and finally put their heart in a canvas.



Festival di Cinemapoesia
Versi di Luce

ALTRI EVENTI
OTHERS EVENTS

Apertura di 'Versi di Luce' Festival Internazionale di Cinemapoesia

Opening of Versi di Luce International Cine-Poetry Festival

10 DICEMBRE 2024 - h 19:00

DECEMBER 10, 2024 - h 19:00

In occasione del 65° anniversario del conferimento del Premio Nobel a Salvatore Quasimodo, saranno presentate in anteprima alcune letture tratte dallo spettacolo scritto da Nausica Zocco. Un monologo biografico che celebra la vita e l'opera del grande poeta siciliano, interpretato dall'attore Alberto Lo Scalzo. Un'intensa anticipazione di uno spettacolo che omaggia una delle figure più significative della poesia italiana.

Ospiti: Nausica Zocco e Alberto Lo Scalzo.

For the 65th anniversary of Salvatore Quasimodo's Nobel Prize, an exclusive preview will feature selected readings from the play written by Nausica Zocco. This biographical monologue celebrates the life and works of the great Sicilian poet, performed by actor Alberto Lo Scalzo. A powerful glimpse into a performance that pays tribute to one of the most significant figures in Italian poetry.

Guests: Nausica Zocco and Alberto Lo Scalzo.

VERSI DI LUCE Poetry Slam 2024

VERSI DI LUCE | Poetry Slam 2024

66

Il Poetry Slam è una competizione in cui i poeti recitano i loro versi, gareggiano fra loro e vengono valutati da una giuria composta da cinque elementi estratti a sorte tra il pubblico. La competizione è diretta dall'Emcee (Master of Ceremony).

È una produzione artistica che nasce dalla strada e crea un legame tra scrittura e performance, realizzata con grande economia di mezzi.

È una forma poetica popolare, declamatoria, praticata nei luoghi pubblici e che spesso si avvale di una recitazione a ritmo serrato.

Dal 2014 si organizza un Poetry Slam nell'ambito del Festival internazionale di CinemaPoesia Versi di Luce e nell'edizione 2024 l'evento si terrà giorno 13 dicembre ore 19:30 presso il Civico 111 a Gela.

Poetry Slam is a competition in which poets recite their verses, compete with each other and are evaluated by a jury composed of five people chosen by lot among the audience. The competition is directed by Emcee (Master of Ceremony).

It is an artistic production that originates from the street and creates a link between writing and performance, realised with great economy of means. It is a popular poetic form, which is declamatory, practiced in public places and which often makes use of a fast-paced recitation.

Since 2014 a Poetry Slam has been organised as part of the International Cine-Poetry Festival Versi di Luce, and in the 2024 edition the event will be held on 13th December at the 19:30 in the "Civico 111" in Gela.

100 anni di Cinema e Cioccolato

Mostra permanente durante i giorni del festival al Civico III - Gela

A Century of Cinema and Chocolate

Permanent exhibition during the festival at Civic 111 - Gela

Ogni anno nel mondo vengono consumate più di 7 milioni di tonnellate di cioccolato. Potrebbe iniziare così l'introduzione a Chocomovies, la mostra dedicata al cioccolato nel cinema. Perché, accanto ai dati relativi ai consumatori fisici di cioccolato in tutte le sue versioni, nell'era post-moderna ce n'è uno in più che non morde la barretta, non schiocca le papille gustative, ma si nutre di cioccolato come mito di riferimento, sfiorandolo in maniera figurativa, rendendolo immagine che evoca altre immagini: il consumatore in più è il Cinema.

Sensualità, espressione di emozioni, comunicazione sensazionale, passione, intimità, unità d'intenti, amicizia, amore, ecc.: tutte sfere della vita che il Cinema racconta grazie al Cioccolato che si presta al servizio di questo strumento. E il Cioccolato servizievole rappresenta il fascino di un amante che abbraccia il Cinema con forza e passionalità

e ciò che ne scaturisce è sotto gli occhi degli attenti spettatori che si lasciano trasportare in una dimensione a tratti fantastica, a tratti realistica, ma sempre dolce, neanche a dirlo... Il viso di un bambino sporco di cioccolato, le mani impastate di cacao per preparare una torta per una ricorrenza importante, un dito che pulisce le labbra dopo aver bevuto una cioccolata calda, una barretta regalata per fare pace dopo un litigio, il sogno di tutta una vita di un uomo di produrre cioccolato, sogno che si realizza, le lacrime sfogate con un pezzo di cioccolato in bocca, ecc.: il Cinema è ricco di storie che grazie al Cioccolato raggiungono i cuori, le anime, i pensieri.

Every year, more than 7 million tons of chocolate are consumed worldwide. This could be the start of the introduction to Chocomovies, the exhibition dedicated to chocolate in cinema. Because, next to the data related to physical consumers of chocolate in all its versions, in the post-modern era there is one more consumer that does not bite the bar, does not snap the taste buds, but feeds on chocolate as a myth of reference, touching it figuratively, making it an image that evokes other images: this additional consumer is the Cinema.

Sensuality, expression of feelings, sensational communication, passion, intimacy, unity of purpose, friendship, love, etc.: all spheres of life that Cinema tells thanks to the Chocolate that lends itself to the service of this tool. And the generous Chocolate represents the charm of a lover who embraces the Cinema with strength and passion, and what results is under the eyes of the attentive spectators who let themselves be transported in a dimension sometimes fantastic, sometimes realistic, but always sweet, not even to say...

The face of a child soiled with chocolate, the hands kneaded with cocoa to prepare a cake for an important occasion, a finger that cleans the lips after drinking a hot chocolate, a gift bar to make peace after a quarrel, a man's lifelong dream of making chocolate, a dream coming true, tears poured out

with a piece of chocolate in his mouth, etc.: Cinema is full of stories that, thanks to Chocolate, reach hearts, souls, thoughts.

Festival di Cinemapoesia
Versi di Luce

SCUOLE

SCHOOL

Il cinema e la poesia incontrano le scuole del territorio. Cinema and Poetry meet the schools.

Matinée dedicata ad Aldo Palazzeschi a 50
anni dalla morte.
*Matinée dedicated to Aldo Palazzeschi on the
50th anniversary of his death*

Ospiti speciali | *Special Guests*
Istituto comprensivo “Antonio Amore”
Pozzallo

70

Istituto comprensivo “Santa Marta - Ciaceri”
Modica

Istituto d’istruzione superiore “G. Verga”
Indirizzo Coreutico
Modica

Istituto d’istruzione superiore “G. Verga” Liceo Scienze
umane e Liceo linguistico
Modica

Istituto comprensivo “Portella della Ginestra”
Vittoria

A cura di | *Curated by*
Giovanni Ragusa, Astrid Giada Ragusa, Nausica Zocco



Festival di Cinemapoesia
Versi di Luce

PROGRAMMA

PROGRAM

MARTEDÌ 10 DICEMBRE**Ore 19:00 - GELA, Cineteatro Antidoto****Apertura Festival – 65 anni dal Nobel****Omaggio a Salvatore Quasimodo e presentazione dello spettacolo di cineteatro***Non sposto un segno al mio cuore* scritto da Nausica Zocco**Presente l'autrice**

A seguire

Proiezione Corti in concorso*Globo di neve* | *Snowglobes* di **Gregory Vardarios***Il genitore Professionale* | *The Professional Parent***di Eric Jasan***In quanto a noi* | *From our side* di **Simone Massi** **Ore****20:00 - GELA, Cineteatro Antidoto**

A seguire

Proiezione Lungometraggio in concorso*Il mare nascosto* | *The Hidden sea* di **Luca Calvetta****Presente il regista****MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE****Ore 18:30 - MODICA, Salone “Ente Liceo Convitto”****Proiezione Corti in concorso***Mercato libero* | *Call bait* di **Giuseppe Cacace***Pezzi dentro* | *Pieces Within* di **Sam Luk***Sette minuti* | *Seven minutes* di **Alessia Bottone**

A seguire

Proiezione Lungometraggio in concorso*Misteriosamente inventato* | *Mysteriously invented***di Francesco Cordio. Presente il regista****GIOVEDÌ 12 DICEMBRE****Ore 9:30 - MODICA, Cineteatro Aurora****Versi di Luce Giovani – La poesia è in tutti e di tutti****Matinée dedicata ad Aldo Palazzeschi a 50 anni****dalla morte. Il cinema e la poesia incontrano le scuole del territorio****Proiezione cortometraggio sezione YOUNG***Pitch Blank* di **Alice Guerrini****Ore 18:30 - MODICA, Salone Fondazione Grimaldi****Proiezione Corti in concorso***Strada sconosciuta* | *Strata incognita* di **R. Muryn,****F. Lobo, A. Sánchez-Velasco, J. Valiente Oriol***Un anno un giorno* | *One year one day* di **Daniele Stocchi****Proiezione Lungometraggio in concorso***Tre donne, di Sylvia Plath* | *Three women, by Sylvia Plath***di Francesca Lolli, Bruno Bigoni. Presenti i registi****VENERDÌ 13 DICEMBRE****Ore 10.00 - MODICA, Cineteca****Proiezione lungometraggio in concorso***Aspettando Casimiro* | *En attendant Casimiro***di Christian Mathieu Fournier****Ore 18.30 - MODICA, Cineteca****Proiezione lungometraggio in concorso***Tra silenzio e peccato* | *Between silence & sin***di Diana Nicolae****Ore 18:00 - GELA, Civico 111****Proiezione corti di videopoetry***Migrazioni* | *Migrations* di **Pamela Falkenberg,****Jack Cochran***Pericolo di Morte* | *Danger of death* di **Paul Bogaert***Punto di ancoraggio* | *Anchor point* di **Dafna Tal**

Forma | **Form di Adam E. Stone**
Spell | **Spell di Khalil Charif**
ArcadiA | **ArcadiA di Mathieu Samaille**
Nove lune | **Nine moons di Janet Lees**
Vecchia Guardia | **Guarda Vieja di Karen Akerman,**
Miguel Seabra Lopes
L'autunno / The fall | **Ghasem Shishegari**
You Can't Find Love | **Alex Gardner**
A seguire videoclip in concorso
Lucy | **Roberto Pili**
Love | **Asus Team**
Fuori | **Out di Daniel Meguela, Valentino Canale**
Hurricane | **Michele Benigna**
As long as we're tog | **Miha Šubic**
Deviazione standard | **Francesco La Barbera**
(sezione YOUNG)
Ore 19.30 - GELA, Civico III
Gara valida per le finali regionali di Poetry Slam

SABATO 14 DICEMBRE

Ore 10.00 - MODICA, Cineteca
Proiezione Lungometraggio in concorso
La sorella di Mozart | *Mozart's sister* | **Madeleine Hetherington-Miau**
Ore 18:00 - GELA, Civico III
Cerimonia di Premiazione
A seguire **proiezione delle opere vincitrici**

Eventi permanenti

100 anni di Cinema e Cioccolato
Mostra visibile negli orari di apertura del Civico 111

Degustazione prodotti tipici durante gli eventi

Organizzato da



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Partners Istituzionali e di settore



In collaborazione con

